

---

## **Consumi: Uecoop, “balzo di benzina e diesel, Italia in top ten spesa al distributore”**

“Il balzo dei prezzi della benzina (+11,5%) e del diesel (+12,3%) in sette giorni è una notizia preoccupante per famiglie e aziende già alle prese con gli effetti sull’economia dell’emergenza Covid”. Lo segnala un’elaborazione dell’Unione europea delle cooperative (Uecoop), su dati del ministero dello Sviluppo economico sulla seconda settimana di febbraio, in riferimento al diffondersi della pandemia con le nuove varianti del virus. “Con l’Italia che è nella top ten europea e mondiale per il costo più alto di benzina e diesel, la spesa per i carburanti segue sempre in maniera rapidissima l’aumento del prezzo mondiale del petrolio mentre – sottolinea Uecoop – non altrettanto velocemente retrocede quando le quotazioni dell’oro nero scendono”. Una situazione che “ha pesanti ripercussioni sui bilanci di imprese e famiglie e rappresenta un freno alle possibilità di rilancio del Paese già alle prese con il crollo del Pil, i problemi sull’occupazione e la brusca frenata delle esportazioni in tutti i settori ad eccezione di agroalimentare e farmaci”. Uecoop segnala, inoltre, che “i prezzi del pieno al dettaglio da nord a sud della Penisola possono variare a seconda che si vada in una pompa servita o self service, che ci si trovi dentro la rete autostradale oppure che si faccia rifornimento in una cosiddetta pompa bianca, ossia fuori dalla rete delle grandi aziende petrolifere”. “Più di 6 imprese su 10 (65%) sono convinte che bisognerà aspettare almeno la seconda metà del 2021 per una ripresa dell’economia italiana mentre una quota minoritaria (14%) pensa che il Paese potrebbe ripartire già entro il primo semestre secondo l’indagine di Uecoop su un campione di aziende da nord a sud dell’Italia”.

Filippo Passantino